

La Fondazione *"Museo del Design"* è stata costituita nel 2008 con il fine di promuovere e diffondere il design italiano⁵. A quest'ultima hanno aderito anche la regione Lombardia, il comune di Milano e la Camera di commercio di Milano.

Il quadro normativo di riferimento non presenta variazioni rispetto a quello illustrato nelle precedenti relazioni. Pertanto per un maggior approfondimento delle vicende che hanno interessato la Triennale si rinvia alle relazioni precedenti.

E' comunque da ricordare che nel 2013, anche in applicazione delle norme che disciplinano le misure da applicare per il contenimento della spesa pubblica, lo statuto è stato oggetto di alcune modifiche apportate dal Consiglio di amministrazione, approvate dal MIBACT e dal MEF.

Tra le principali modifiche apportate si ricordano la riduzione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione (da 8 a 5); l'eliminazione del Comitato consultivo; il conferimento a titolo gratuito dell'incarico di Presidente e di quello di componente del Consiglio di amministrazione, del Comitato scientifico e del Collegio dei partecipanti; l'adesione della Camera di commercio di Monza e Brianza alla Fondazione.

⁵ La Fondazione *"Museo del Design"* ha come soci fondatori i seguenti soggetti pubblici, firmatari di un Accordo di Programma per la realizzazione del Museo: la Fondazione Triennale di Milano, la Regione Lombardia, il Comune di Milano, la Camera di commercio di Milano e la Banca Popolare di Milano. Essa si occupa delle attività e le mostre afferenti il design. Nel 2009 la Fondazione *"Museo del Design"* ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica.

2. Organi

Sono organi della Triennale il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Comitato scientifico e il Collegio dei revisori dei conti.

La durata del mandato degli organi è di quattro anni. Ciascun componente può essere riconfermato per una sola volta e, se nominato prima della scadenza, resta in carica per il rimanente periodo di durata dell'organo.

Il Presidente della Fondazione è eletto dal Consiglio di amministrazione tra i propri componenti. L'attuale Presidente è stato nominato con delibera del Consiglio di amministrazione del 31 gennaio 2014. Il precedente era stato nominato con delibera del Consiglio di amministrazione del 7 febbraio 2012.

Il Consiglio di amministrazione è composto da cinque membri (8 fino al 31 dicembre 2013), di cui due designati dai partecipanti di diritto, due dai partecipanti istituzionali e uno dal Collegio dei partecipanti. I componenti del Consiglio di amministrazione sono individuati tra personalità di elevato profilo culturale, con particolare riguardo ai settori di attività della Fondazione e comprovate capacità organizzative (art. 16 statuto). L'attuale Consiglio di amministrazione è stato nominato con DM del 17 gennaio 2014 per il quadriennio 2014-2018. Il precedente Consiglio di amministrazione è stato nominato con decreto del MIBACT del 5 maggio 2009, scaduto il 5 maggio 2013 e prorogato con d.m. del 24 giugno 2013 fino all'approvazione del nuovo statuto da parte degli organi competenti.

Il Comitato scientifico è formato dal Presidente della Fondazione, che lo presiede e da 4 curatori dei settori di attività di interesse della Triennale nominati dal Consiglio di amministrazione tra persone di comprovata esperienza nei rispettivi ambiti. I settori di attività della Fondazione sono definiti dal Consiglio di amministrazione contestualmente alla nomina del Comitato scientifico.

Il Comitato scientifico esprime il proprio parere sulle questioni sottopostegli dal Consiglio di amministrazione e delibera in ordine alle attività culturali e artistiche, all'organizzazione delle mostre e manifestazioni e alle attività di studio, ricerca e sperimentazione. Le delibere del Comitato sono sottoposte all'approvazione del Consiglio di amministrazione.

Su indicazione del Presidente e dei Partecipanti di diritto, previa deliberazione del Consiglio di amministrazione, il Comitato scientifico può essere integrato da esperti di riconosciuto prestigio e sicura esperienza, italiani e stranieri, in numero variabile e senza diritto di voto. Il Comitato scientifico in carica è stato rinnovato con delibera del Consiglio di amministrazione del 4 settembre 2013 per i seguenti settori di attività: design, artigianato e industria; architettura, territorio e paesaggio; arti visive e nuovi media; moda. Il precedente Consiglio nel 2012 aveva rassegnato le dimissioni.

Il Collegio dei revisori è composto di tre membri effettivi dei quali uno con funzioni di presidente e due di supplenti. Il Presidente ed un membro supplente sono designati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, un membro effettivo dal MIBACT ed un membro effettivo ed un supplente dal Comune di Milano. L'attuale Collegio è stato nominato per il quadriennio 2014-2018 con delibera del Consiglio di amministrazione n. 10/2014 in data 17 marzo per il 2014.

Compensi

Come già evidenziato, l'incarico di Presidente della Fondazione e quello di componente del Consiglio di amministrazione dal 2013 sono conferiti a titolo gratuito.

Nel 2013 la Fondazione, anche se non è più inserita nell'elenco ISTAT (Unità istituzionali)⁶, ha applicato le riduzioni previste dalla legislazione in materia di contenimento della spesa per gli organi.

- *Presidente*

Nel 2012 il Presidente ha rinunciato al compenso e nel 2013 il Consiglio di amministrazione ha disposto che tale incarico sia conferito a titolo gratuito (delibera del 2 aprile 2013 n. 17).

- *Consiglio di amministrazione*

Nel 2012 e 2013 ai componenti del Consiglio di amministrazione è stato attribuito soltanto un gettone di presenza di € 30.

- *Collegio dei revisori*

Nel 2012 e nel 2013 al presidente del Collegio è stato attribuito un compenso annuo lordo di € 3.321 e a ciascun componente di € 2.811 più un gettone di presenza di € 30 a seduta.

⁶ A seguito della sentenza del Tar per la Lombardia (n. 326/2013), la Triennale è stata espunta dall'elenco delle Unità istituzionali che fanno parte del settore delle amministrazioni pubbliche. Avverso la sentenza del TAR pende un ricorso al Consiglio di Stato proposto da ISTAT, MIBACT, MEF. Il Consiglio di Stato ha respinto con sentenza dell'1 dicembre 2013 la richiesta di sospensiva della sentenza del TAR.

- *Comitato scientifico*

Ai componenti del Comitato è attribuito un compenso annuo lordo per il Presidente di € 4.100 e per i componenti di € 3.470 ciascuno.

Collegio dei partecipanti

A seguito delle modifiche apportate allo statuto, dal 2014 il Collegio dei partecipanti non è più ricompreso tra gli organi.

Ai sensi dell'art. 22 il Collegio – formato da sei membri – è presieduto dal Presidente e da delegati dei partecipanti alla Fondazione. Si riunisce, almeno una volta all'anno, per esprimere un parere sul bilancio di esercizio, sugli indirizzi di gestione e programmazione delle attività, sui criteri per l'ingresso di nuovi partecipanti.

Il Collegio dei partecipanti ha anche il compito di designare, tra i partecipanti sostenitori, un consigliere d'amministrazione, secondo le modalità indicate dall'art. 16, lettera c) dello statuto ed in mancanza di partecipanti sostenitori, il collegio propone un consigliere indicato dai partecipanti di diritto e istituzionali.

La partecipazione al Collegio è a titolo gratuito.

3. Assetto organizzativo e personale

La Triennale ha la propria sede principale a Milano nel complesso del Palazzo dell'Arte.

Quanto all'assetto organizzativo La Triennale risulta articolata in sei uffici (affari generali, amministrazione, tecnico, iniziative, stampa e biblioteca/archivio) a cui sono preposti quattro funzionari con la qualifica di quadro.

Il vertice amministrativo è rappresentato dal Direttore generale nominato, su proposta del Presidente, dal Consiglio di amministrazione ed è scelto tra persone dotate di specifica e comprovata esperienza nella gestione di fondazioni, associazioni, enti, imprese culturali.

Il contratto di nomina del Direttore ha una durata pari a quella del Consiglio di amministrazione che lo ha designato. L'incarico è rinnovabile una sola volta.

Il compenso attribuito al Direttore generale è deliberato dal Consiglio di amministrazione e approvato dal MIBACT di concerto con il MEF.

Nel 2012 il compenso annuo lordo è stato di € 102.960 e nel 2013 di € 104.247.

Nel 2014 l'attuale direttore è stato riconfermato con l'attribuzione di un compenso annuo lordo di € 60.000 più IVA e, in caso di raggiungimento di equilibrio di bilancio, di un premio di € 10.000 (delibera del Consiglio di amministrazione del 21 febbraio attualmente in fase di approvazione da parte dei ministeri vigilanti).

L'attuale Direttore generale riveste anche l'incarico di amministratore delegato della società *in house* "Triennale Servizi s.r.l." e di Direttore generale della "Fondazione Museo del Design" per i quali percepisce apposito compenso. A tale proposito questa Corte ricorda che l'art. 23-ter del d.l. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito nella l. 214/2011 ha stabilito un tetto massimo al cumulo delle retribuzioni (compresa le retribuzioni percepite nelle partecipate).

Ai sensi dell'art. 16 dello statuto rientra nelle competenze del Consiglio di amministrazione la valutazione del fabbisogno di personale.

Il rapporto di lavoro del personale è regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Federculture.

La tabella che segue riporta la consistenza del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato 2012/2013.

4. Attività istituzionale

Per una visione completa delle attività svolte dalla Triennale si rinvia alla relazione sulla gestione redatta dal Direttore generale e annualmente allegata al consuntivo.

Qui si mettono in evidenza alcune delle principali attività proseguiti e/o realizzate nel 2013 ricordando che la valorizzazione del design fa capo alla fondazione "Museo del Design" mentre l'attività a carattere produttivo, economico, commerciale è affidata alla società *in house* "Triennale Servizi s.r.l.".

Tra le principali attività svolte si ricordano 16 nuove mostre, delle quali 13 curate dal Fondazione *Museo del design*; 18 coproduzioni; 27 mostre ospitate a pagamento e 8 realizzate all'estero; 319 eventi culturali (convegni, presentazione libri, seminari, *lectures*, etc.); 92 eventi a carattere promozionale; 215 laboratori con bambini; 99 rassegne cinematografiche, concerti, etc. e 16 pubblicazioni (libri, cataloghi e *leaflet*).

Il prospetto che segue riporta il numero di visitatori che hanno partecipato alle iniziative realizzate dalla Triennale, il numero dei visitatori paganti, gli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti, il costo delle prestazioni istituzionali e il livello di copertura del costo delle prestazioni (esercizi 2012-2013).

(in euro)

ANNO*	Visitatori		Introiti vendita biglietti (a)	Costo prestazioni istituzionali (b)	Quota % di copertura (a/b)
	totale	di cui paganti			
2012	432.020	157.160	778.221	2.708.276	28,7
2013	504.200	194.940	1.080.344	3.888.283	27,8

Nonostante il protrarsi degli effetti della crisi economica e della conseguente contrazione dei consumi culturali, l'esercizio 2013 registra un incremento del numero complessivo dei visitatori (72.180). I visitatori paganti sono stati 37.780 in più, rispetto all'anno precedente, e gli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti hanno registrato un aumento del 38,8% (da € 778.221 a € 1.080.344).

Nel 2013 gli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti coprono il 27,8% del costo delle prestazioni (nel 2012 il 28,7%).

Il prospetto che segue riporta il totale degli introiti derivanti dalle attività svolte in proprio dalla Triennale evidenziando la quota derivante dalla vendita dei biglietti.

Tab. n. 2 – Consistenza del personale*

Dipendenti al 31/12	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Ausiliari		Totale		Totale
	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.	
2012	-	-	2	-	12	-	1	-	15	-	15
2013	-	-	2	-	13	1	1	-	16	1	17

* Escluso il Direttore generale.

Costo del personale

La seguente tabella riporta il costo complessivo del personale negli esercizi 2012/2013.

**Tab. n. 3 – Costo del personale (a tempo indeterminato e a tempo determinato)
(in euro)**

	2012	2013	Variaz. % 2013/2012
Stipendi e salari	450.700	489.297	8,6
Oneri sociali	144.481	135.447	-6,3
T.F.R.	39.181	37.354	-4,7
Costo complessivo	634.362	662.098	4,4

Nel 2013, rispetto all'anno precedente, il costo del personale ha registrato un incremento del 4,4% da ricondurre essenzialmente al rientro in servizio di una unità di personale in aspettativa e alla liquidazione di un premio di € 21.000 quale compenso per attività formativa svolta dal personale della Triennale. Per lo svolgimento di tale attività la Fondazione ha percepito un compenso di € 80.000.

Consulenze e contratti a progetto

La Triennale per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali si avvale anche della collaborazione di professionalità esterne mediante l'affidamento di consulenze o di incarichi a progetto.

Nel 2013 sono stati affidati tredici incarichi di consulenza per un ammontare complessivo di € 66.728 e sette incarichi a progetto per una spesa di € 84.648 più contributi previdenziali di € 15.994 (nel 2012 non sono stati affidati incarichi di consulenza e la spesa per gli incarichi a progetto è stata di € 61.722).

ANNO	introiti derivanti da attività svolte in proprio (a)	di cui da vendita biglietti (b)	(in euro)	
			% (b/a)	
2012	1.885.993	778.221	41,3	
2013	2.320.507	1.080.344	46,6	

Nel 2013, rispetto all'esercizio precedente, gli introiti derivanti dalla gestione delle attività svolte in proprio registrano un aumento del 23% (da € 1.885.993 a € 2.320.507) dovuto essenzialmente alla diversificazione e al maggior numero di coproduzioni e di eventi culturali a carattere promozionale.

La quota degli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti raggiunge il 46,6% del totale degli introiti derivanti dalle attività svolte in proprio (nel 2012 era stata del 41,3%).

5. Risorse finanziarie

Attualmente le risorse finanziarie della Triennale sono rappresentate dalle seguenti fonti:

- contributi ordinari:
 - Stato (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo);
 - Comune di Milano;
 - altri enti pubblici (Camera di commercio di Milano, regione Lombardia);
- contributi straordinari dello Stato e di altri enti pubblici;
- proventi da attività svolte in proprio (compresi i contributi privati).

Il prospetto che segue riporta il totale delle entrate distinte per tipologia (esercizi 2012/2013).

(in euro)

Tipologia	2012	2013	Composizione % 2013	Variazione % 2013/2012
Contributi pubblici				
<i>contributi ordinari:</i>				
- MIBACT	858.204	843.591	15,9	-1,7
- Comune di Milano	350.000	334.000	6,3	-4,6
- altri enti pubblici:				
Camera di commercio di Milano	516.000	516.000	9,7	0,0
Regione Lombardia	435.577	363.000	6,8	-16,7
Contributi pubblici ordinari	2.159.781	2.056.591		-4,8
<i>contributi pubblici straordinari per attività e progetti (*)</i>	444.425	512.097	9,7	15,2
Totale contributi pubblici	2.604.206	2.568.688	48,5	-1,4
Proventi da attività proprie (**)	2.070.992	2.731.094	51,5	31,9
TOTALE	4.675.198	5.299.782	100,0	13,4

I dati riportati sono desunti dal conto economico.

(*) Contributi straordinari MIBACT, Camera di commercio, Regione, CNR, Finlombardia e comune di Milano.

(**) Introiti derivanti da: contributi privati, biglietteria, diritti di esposizione, mostre, bookshop, quote t-friend, sponsor, eventi e altri ricavi.

Nel 2013, rispetto all'esercizio precedente, il totale delle entrate presenta un aumento in valore assoluto di € 624.584 essendo passato da € 4.675.198 a € 5.299.782 per effetto dell'incremento registrato dalle seguenti voci: introiti da attività proprie (da

⁷ Art. 8 del decreto legislativo 20 luglio 1999, n. 273.

€ 2.070.992 a € 2.731.094); contributi pubblici straordinari (da € 444.425 a € 512.097).

Registrano, invece, una riduzione del 4,8% i contributi pubblici ordinari i quali passano da € 2.159.781 a € 2.056.591. In particolare, il contributo statale e quello del comune di Milano e della regione Lombardia registrano una diminuzione rispettivamente di € 14.613, di € 16.000 e di € 72.577.

Quanto alla composizione delle entrate si rileva che il 48,5% di esse è rappresentato dai contributi pubblici e il 51,5% dagli introiti propri (nel 2012 il 55,7% delle entrate era rappresentato da contributi pubblici e il 44,3% da introiti propri).

Tenuto conto del persistere degli effetti della crisi economica e della conseguente minore disponibilità di risorse da dedicare alla spesa per la cultura questa Corte invita la Triennale a proseguire le iniziative volte ad incrementare gli introiti propri ampliando e diversificando le coproduzioni e gli eventi culturali a carattere promozionale.

6. Risultati contabili

Il sistema contabile della Triennale si attiene ai principi civilistici dettati dall'art. 2423 c.c. e seguenti ed è fondato sulla contabilità economico-patrimoniale.

Il bilancio consuntivo è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione e dalla relazione del Collegio dei revisori.

Ai sensi dell'art. 9 dello statuto entro il 30 novembre il Consiglio di amministrazione approva il bilancio di previsione ed entro il 30 aprile il bilancio consuntivo e li trasmette ai ministeri vigilanti (MIBACT e MEF).

Il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2013 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione (delibere del 29 aprile 2014 e dell'8 maggio 2014).

Per inquadrare meglio l'evoluzione registrata dalla situazione economico-finanziaria si ricorda che nel 2011 e nel 2012 La Triennale ha ripianato la gestione relativa all'esercizio 2010 che si era chiusa con un disavanzo economico di € 1.311.092⁸ ed ha ricostituito il patrimonio come previsto dall'art. 9, comma 2 del d.lgs. 20 luglio 1999, n. 273⁹.

La Triennale redige anche lo stato patrimoniale e il conto economico "consolidati" comprendente i dati economico patrimoniali relativi alla Triennale, alla Triennale servizi s.r.l. e al Museo del Design¹⁰.

Di seguito si riportano i dati contabili della "Triennale" e a seguire anche i documenti contabili "consolidati" (stato patrimoniale e conto economico).

⁸ Nella precedente relazione della Corte dei conti si faceva presente che tale disavanzo era dovuto al venir meno del finanziamento da parte della provincia di Milano (socio "istituzionale") e alla mancata riscossione di quanto dovuto dall'amministrazione comunale coreana per l'iniziativa del Museo del design nata dal rapporto di collaborazione tra il comune di Milano e il comune di Incheon.

⁹ L'art. 9, comma 2 del d.lgs 20 luglio 1999, n. 273 precisa che "Per esigenze connesse all'espletamento dei propri compiti, e con esclusione del periodo in regime di commissariamento, la fondazione può disporre del proprio patrimonio nel limite del 20 per cento del valore iscritto nell'ultimo bilancio approvato, con l'obbligo di procedere alla sua ricostituzione entro i due esercizi successivi".

¹⁰ Ai documenti contabili "consolidati" viene allegata la relazione del Collegio dei revisori. Quelli relativi al 2012 e 2013 sono ancora in corso di approvazione da parte dei ministeri vigilanti.

7. Stato patrimoniale

Il prospetto che segue riporta lo stato patrimoniale della Triennale negli esercizi 2012 - 2013.

	2012	2013	(in euro) Variaz. % 2013/2012
Attivo			
B) Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali			
Totale Immobilizzazioni immateriali	6.888.507	6.655.946	-3,4
Immobilizzazioni materiali	3.459.663	3.356.723	-3,0
Immobilizzazioni finanziarie			
- partecipazioni in imprese controllate	1.396.464	1.446.371	3,6
- crediti	238.073	226.701	-4,8
Totale Immobilizzazioni finanziarie	1.634.537	1.673.072	2,4
Totale immobilizzazioni	11.982.707	11.685.741	-2,5
C) Attivo circolante			
Crediti:			
- verso clienti	443.294	229.826	-48,2
- verso imprese controllate	240.367	252.338	5,0
- verso imprese collegate	428.344	565.707	32,1
- tributari	41	7.071	17146,3
- verso altri	575.834	1.117.784	94,1
Totale crediti	1.687.880	2.172.726	28,7
Disponibilità liquide:			
Depositi bancari e postali	503.935	567.552	12,6
Denaro e valori in cassa	42.250	29.444	-30,3
Totale disponibilità liquide	546.185	596.996	9,3
Totale attivo circolante	2.234.065	2.769.722	24,0
F) Ratei e risconti			
TOTALE ATTIVO	14.430.500	14.461.770	0,2
Passivo			
A) Patrimonio netto			
- Patrimonio disponibile	1.539.998	2.311.706	50,1
- Patrimonio indisponibile	400.000	400.000	0,0
- Altre riserve - adeguamento partecipazione	321.777	371.680	15,5
- Utile/Perdita d'esercizio	771.708	180.804	-76,6
Totale patrimonio netto	3.033.483	3.264.190	7,6
C) Fondi per rischi ed oneri			
per altri rischi ed oneri futuri	3.340	3.340	0,0
Totale fondi rischi ed oneri	3.340	3.340	0,0
D) TFR di rapporto di lavoro subordinato	262.869	306.323	16,5
E) Debiti			
Verso le banche	3.935.089	3.124.547	-20,6
Acconti	125	0	-100,0
debiti v.so fornitori	1.384.291	748.566	-45,9
debiti v.so imprese controllate	1.049.024	1.984.896	89,2
debiti v.so imprese collegate	1.746.818	2.141.665	22,6
debiti tributari	57.710	54.667	-5,3
debiti verso istituti di previdenza e	26.705	37.966	42,2
altri debiti	74.039	85.704	15,8
Totale debiti	8.273.801	8.178.011	-1,2
F) Ratei e risconti	2.857.007	2.709.906	-5,1
TOTALE PASSIVO	11.397.017	11.197.580	-1,7
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	14.430.500	14.461.770	0,2

Nel 2013, rispetto all'esercizio precedente, il patrimonio netto registra un incremento passando da € 3.033.483 a € 3.264.190 grazie agli utili di esercizio e alla rivalutazione delle partecipazioni.

In particolare:

Le attività presentano un lieve aumento passando da € 14.430.500 a € 14.461.770.

Esse sono costituite prevalentemente dalle immobilizzazioni (80,8%), di cui il 57% è rappresentato da immobilizzazioni immateriali (lavori eseguiti sugli immobili), il 28,7% da immobilizzazioni materiali (impianti e beni di proprietà) e il 14,3% da immobilizzazioni finanziarie (soprattutto partecipazioni nelle società).

Le passività registrano una lieve riduzione (-1,7%) e passano da € 11.397.017 a € 11.197.580. Esse sono costituite per il 73% dai debiti (di cui il 54% è rappresentato da debiti verso le società collegate e controllate ed il 38,2% da debiti verso le banche) e per il 24,2% dai ratei e risconti passivi.

Di seguito si evidenziano le voci che nel 2013 presentano le variazioni più rilevanti rispetto all'esercizio precedente.

Attività

Le "immobilizzazioni" presentano una riduzione del 2,5% passando da € 11.982.707 a € 11.685.741 dovuta alla variazione registrata nella sottovoce "immobilizzazioni immateriali" che passa da € € 6.888.507 a € 6.655.946.

L"attivo circolante" presenta un aumento del 24% (da € 2.234.065 a € 2.769.722) dovuto principalmente all'incremento dei "debiti" che passano da € 1.687.880 a € 2.172.726 (si tratta di contributi dovuti dal comune di Milano, dalla regione Lombardia e dalla Camera di commercio di Milano, ecc.) e delle "disponibilità liquide", che passano da € 546.185 a € 596.996.

Passività

- i "debiti" sebbene registrino una riduzione dell'1,2% essendo passati da € 8.273.801 a € 8.178.011, mantengono un livello elevato. Infatti pur riducendosi i debiti verso le banche (da € 3.935.089 a € 3.124.547)¹¹ aumentano quelli verso la società controllata "Triennale Milano Servizi Srl" (da € 1.049.024 a € 1.984.896) e la collegata "Museum Design" (da € 1.746.818 a € 2.141.665).

- i "risconti passivi" registrano una diminuzione del 5,1% attestandosi a € 2.709.906 (comprendono principalmente risconti per contributi del Museo del Design, del Comune di Milano per rifacimento del tetto della sede della Fondazione, della regione Lombardia per ristrutturazione del teatro, del MIBACT e della Finlombardia).

¹¹ Nel corso degli ultimi anni la Triennale ha contratto alcuni mutui e fatto ricorso a dei finanziamenti bancari per eseguire lavori di manutenzione straordinaria nei locali utilizzati dalla Triennale.

8. Conto economico

Il prospetto che segue riporta il conto economico negli esercizi 2012 - 2013.

Conto economico			(in euro)
	2012	2013	Variaz. % 2013/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	778.221	1.080.344	38,8
<i>Altri ricavi e proventi</i>	3.896.978	4.219.437	8,3
Totale valore della produzione (A)	4.675.199	5.299.781	13,4
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
<i>per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	30.866	22.598	-26,8
<i>per servizi</i>	2.708.276	3.888.283	43,6
<i>per godimento beni di terzi (locazioni)</i>	5.318	3.379	-36,5
<i>per il personale</i>			
a) salari e stipendi	450.700	489.297	8,6
b) oneri sociali (INPS)	144.481	135.447	-6,3
c) trattamento di fine rapporto	39.181	37.354	-4,7
Totale personale	634.362	662.098	4,4
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	491.362	481.784	-1,9
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	258.306	178.955	-30,7
Totale Ammortamenti e svalutazioni	749.668	660.739	-11,9
<i>Oneri diversi di gestione</i>	32.088	46.466	44,8
Totale costi della produzione (B)	4.160.578	5.283.563	27,0
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	514.621	16.218	-96,8
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
<i>- Altri proventi finanziari</i>			
b) proventi diversi	1.776	5.628	216,9
<i>- Interessi e altri oneri finanziari</i>	-221.687	-91.877	58,6
<i>- Utili e perdite su cambi</i>	-5	0	-100,0
Totale proventi ed oneri finanziari	-219.916	-86.249	60,8
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
<i>- Proventi</i>	863.539	305.974	-64,6
<i>- Oneri</i>	-331.443	-13.989	95,8
Totale proventi ed oneri straordinari	532.096	291.985	-45,1
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	826.801	221.954	-73,2
Imposte dell'esercizio	55.093	41.150	-25,3
Avanzo/Disavanzo economico	771.708	180.804	-76,6

Il conto economico chiude l'esercizio 2013 con un avanzo di € 180.804 in diminuzione del 76,6% rispetto al 2012 (€ 771.708). Tale riduzione è attribuibile all'incremento dei costi di gestione i quali passano da € 4.160.578 a € 5.283.563 (+27%) ed in particolare a quello dei costi per servizi che da € 2.708.276 passano a € 3.888.283 (+43,6%). L'Ente ha fatto presente che l'aumento nei costi per servizi è dovuto ai seguenti fattori: aumento della percentuale degli oneri a carico della Triennale (dal 25% al 35%) in ordine a spese sostenute dalla Fondazione Museo del Design (da 978.953 euro a 1.433.790 euro); incremento del costo del contratto di servizio tra la Fondazione La Triennale di Milano e la Triennale di Milano Servizi S.r.l. che è passato da 121.670 euro (iva inclusa) del 2012 a 1.036.000 euro nel 2013.

Il valore della produzione si attesta a € 5.299.781 (€ 4.675.199 nel 2012).

Il saldo della gestione finanziaria, pur rimanendo negativo, presenta un miglioramento essendosi ridotto da -219.916 euro a -86.249 euro per effetto della diminuzione degli interessi passivi derivanti dal minor ricorso all'indebitamento con le banche (da € 221.687 a € 91.877).

Il saldo della gestione straordinaria si riduce e passa da € 532.096 a € 291.985.

9. Bilanci società controllate - Triennale servizi s.r.l. e Museo del Design

Di seguito si riporta lo stato patrimoniale e il conto economico della società *in house* *Triennale Servizi s.r.l.* e della fondazione *Museo del Design*.

Stato patrimoniale – Triennale servizi s.r.l. e Museo del Design

(in euro)

	Triennale Servizi s.r.l.		Museo del design	
	2012	2013	2012	2013
Attivo				
B) Immobilizzazioni	213.602	200.225	809.354	822.957
Immobilizzazioni immateriali	54.074	50.584	2.031	870
Immobilizzazioni materiali	102.117	84.447	775.342	775.559
Immobilizzazioni finanziarie	57.411	65.194	31.981	46.528
C) Attivo circolante	4.489.997	4.291.124	1.879.805	2.224.252
Rimanenze	39.949	31.625	0	0
Crediti	4.023.888	4.240.622	1.768.122	2.167.904
Disponibilità liquide	431.160	18.877	111.683	56.348
F) Ratei e risconti	285.470	2.803.905	1.311	2.701
TOTALE ATTIVO	4.989.069	4.291.124	2.690.470	3.049.910
Passivo				
A) Patrimonio netto	621.773	671.680	930.074	946.313
Capitale sociale	300.000	300.000		
Riserva legale	192	16.089		
Patrimonio disponibile museo design			114.555	228.739
Patrimonio indisponibile museo design			701.336	701.336
- Altre riserve- adeguamento partecip.	-1	-1	-1	1
- Utile/ perdite d'esercizio portati a nuovo	3.634	305.685	0	0
- Utile/Perdita d'esercizio	317.948	49.907	114.184	16.237
D) Trattamento di fine rapporto	83.281	98.431	84.841	92.663
E) Debiti	3.976.827	3.868.345	1.673.499	2.008.280
F) Ratei e risconti	487.430	2.656.798	2.056	2.654
TOTALE PASSIVO	4.547.538	6.623.574	1.760.396	2.103.597
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	4.989.069	7.295.254	2.690.470	3.049.910

Nel 2013 lo stato patrimoniale della società *in house* *Triennale Servizi s.r.l.* registra una crescita del patrimonio netto da € 621.773 a € 671.680 grazie agli utili d'esercizio.

Anche lo stato patrimoniale della fondazione *Museo del Design* registra un aumento del patrimonio netto passando da € 930.074 a € 946.313 per effetto dei risultati economici.